



IL PONTE



DOMENICA 5 APRILE 2020 info@parrocchiastellamaris.it Anno XXV - N. 1278

FOGLIO di COLLEGAMENTO della PARROCCHIA "MADONNA STELLA MARIS" - CHIESA SAN GIORGIO
Via Sulki 1 - 08048 ARBATAX di TORTOLI* - Parroco: don Piergiorgio Pisu / Email: donpiergiorgio@tiscali.it
Telefono Ufficio e Abitazione: 0782/667651 - Telefono Cell.: 345/8514405

Domenica delle Palme In tempo di corona virus

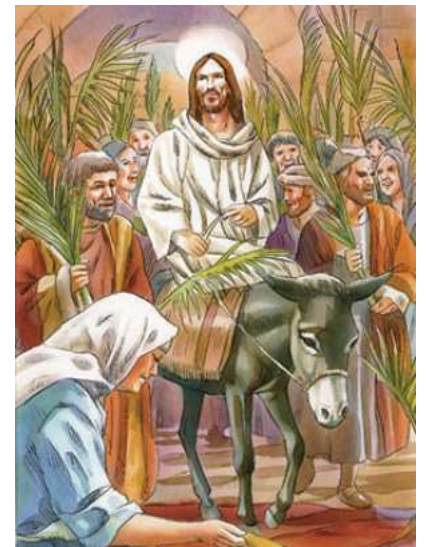
Dopo una quaresima davvero indimenticabile, siamo arrivati alla domenica delle Palme. Quest'anno non sventoleremo rami di ulivo, ma le nostre paure e le nostre solitudini; non faremo processioni verso le nostre chiese, ma santificheremo con pazienza e amore i corridoi e le stanze delle nostre case; non potremo riunirci come comunità, ma potremo trasformare le nostre case in chiese domestiche in ascolto della Parola.

Quest'anno il Signore ci chiama a una profonda conversione per vivere questa Settimana Santa "rivestiti di Cristo" (Rm 13,14) in

comunione con tutti quelli che stanno lottando, soffrendo e sperando. Vorrei fermare la vostra attenzione sull'iscrizione posta sulla Croce di Gesù: "Costui è Gesù, il re dei Giudei". È vero: Gesù è re, ma è un re completamente diverso dalle attese dei suoi discepoli. Un re che sorprende. Un re che dobbiamo ancora imparare a conoscere, a amare, a contemplare.

È un re che entra a Gerusalemme non con un cocchio regale, ma con un asinello dato in prestito.

È un re che tra il tradimento di Giuda e l'annuncio del



rinnegamento di Pietro, dona tutto se stesso nel pane spezzato e nel calice della nuova alleanza.

È un re che si spoglia delle sue vesti e tra gli sguardi sbigottiti dei presenti si mette in ginocchio e inizia a lavare i piedoni dei



➡ discepoli. È un re fragile e indifeso come ogni uomo.

È un re solo, abbandonato dai suoi amici. È un re senza trono e senza scettro, nudo e irriconoscibile, appeso ad una croce.

È un re che ha bisogno di un cartello per essere riconosciuto.

È un re che muore nella più completa solitudine, come sono morti tutti gli infettati del coronavirus.

Questo è senza dubbio uno dei tratti più misteriosi e stupendi della Croce: Gesù condivide l'abbandono, la solitudine, la povertà e la morte con tutti i crocifissi della storia. Gesù non ci salva dalla morte, ma nella morte, ci salva condividendo radicalmente la nostra povertà e fragilità. Questa è la grandezza dell'amore di Gesù. La sua debolezza è il



Buona Settimana Santa!



INDICAZIONI PER LA CELEBRAZIONE DELLA SETTIMANA SANTA 2020

Tenendo conto delle restrizioni in atto, tenendo conto del Decreto del 25 marzo 2020 della Congregazione per il Culto divino e la Disciplina dei Sacramenti – nel quale tra l'altro si chiarisce che, nonostante la pandemia, la data della Pasqua non può essere rinviata – e delle recenti Indicazioni della Conferenza Episcopale Italiana come anche della Nota del Ministero dell'Interno del 27 marzo,

il Vescovo dispone che:

tutte le celebrazioni si svolgano a porte chiuse e soltanto nelle Cattedrali e nelle chiese parrocchiali, e che accanto al celebrante possa partecipare alle celebrazioni un lettore, un cantore, eventualmente un organista e, se è prevista la trasmissione con i mezzi di comunicazione, non più di due operatori.

Quando in parrocchia sono presenti le religiose possono partecipare alla celebrazione. Per tutti è necessario il mantenimento delle distanze e cautele previste in questa fase.

Nello specifico, si stabilisce quanto segue:

DOMENICA DELLE PALME

CHIESA CATTEDRALE: si usi la seconda forma prevista dal Messale Romano, con una processione all'interno della chiesa con ramo d'ulivo o di palma.

CHIESE PARROCCHIALI: l'ingresso del Signore in Gerusalemme viene commemorato in forma semplice: il sacerdote, giunto all'altare, fa la debita riverenza, lo bacia, rivolge il saluto liturgico e legge l'antifona d'ingresso prevista. La Messa prosegue al modo solito.

GIOVEDÌ SANTO

La lavanda dei piedi e la processione al termine della celebrazione si omettono: il Santissimo viene riposto nel Tabernacolo, rendendolo decoroso con i lumi e con i fiori.

VENERDÌ SANTO

Dopo la preghiera universale si proceda all'ostensione della croce e all'adorazione, dove l'atto di adorazione mediante il bacio sia limitato al solo celebrante.

VEGLIA PASQUALE: si celebra solo nella Chiesa Cattedrale e nelle chiese parrocchiali.

Si proceda in questo modo:

INIZIO DELLA VEGLIA: si omette l'accensione del fuoco, si accende il cero pasquale e, omessa la processione, si proclama l'annunzio pasquale (Exultet).

LITURGIA DELLA PAROLA: la lettura della Parola di Dio è parte fondamentale della Veglia. Le letture possono essere ridotte in particolari circostanze pastorali – come crediamo sia l'attuale - ma si devono proclamare almeno tre letture dell'Antico Testamento più l'Epistola e il Vangelo (che si proclamano dopo il Gloria).

LITURGIA BATTESIMALE: della liturgia battesimale si conservi solamente la rinnovazione delle promesse battesimali, il resto si omette (compresa la benedizione dell'acqua). Quindi non si può prevedere la distribuzione di bottigliette di acqua benedetta...

Segue la liturgia eucaristica al modo solito.

Si eviti la sovrapposizione con le celebrazioni presiedute dal Papa e dal Vescovo.

Per opportuna conoscenza questi **gli orari:**

- 5 aprile, ore 10.00 Domenica delle Palme: Cattedrale di Lanusei (S. Pietro ore 11.00);
- 9 aprile, ore 19.00 Giovedì Santo: S. Messa della Cena del Signore: Cattedrale di Nuoro (S. Pietro ore 18.00);
- 10 aprile, ore 17.00 Venerdì Santo: Celebrazione della Passione del Signore: Cattedrale di Lanusei (S. Pietro ore 18.00);
- 11 aprile, ore 20.00 Sabato Santo: Veglia pasquale: Cattedrale di Nuoro (S. Pietro ore 21.00);
- 12 aprile, ore 10.00 Domenica di Pasqua: Cattedrale di Lanusei (S. Pietro ore 11.00).

Le celebrazioni del Vescovo sarà possibile seguirle in diretta collegandosi al sito dell'emittente Telesardegna, digitando l'indirizzo: www.telesardegna.net o sintonizzando il proprio televisore sul canale 14 del digitale terrestre. Le stesse celebrazioni potranno essere seguite in streaming anche da facebook sulla pagina de L'Ortobene e di Ogliastro Web e sulla radio dalle frequenze di Radio Barbagia.

Le celebrazioni presiedute da papa Francesco saranno trasmesse da Tv2000 e da Rai

Papa Francesco celebrerà come ogni anno la Via Crucis il Venerdì Santo alle ore 21.00, questa volta da Piazza san Pietro. E' opportuno che quest'anno le persone siano particolarmente invitate a seguire la sua celebrazione in tv.

Il Decreto chiede che i fedeli siano invitati a unirsi alla preghiera nelle proprie abitazioni, anche grazie alla valorizzazione di sussidi curati per la preghiera familiare e personale e per questo si può attingere al sito: <https://chiciseparera.chiesacattolica.it/>

5 - 12
APRILE

CALENDARIO

Liturgico-pastorale



www.parrocchiastellamaris.it

0782667651

5 APRILE	DOMENICA DELLE PALME PASSIONE DEL Signore	S. Messa: ore 11,15 (chiesa di San Giorgio) Per la Comunità	Inizia la Settimana Santa
6	LUNEDI'	S. Messa: ore 17,30 Giovanni e Natalina	Tutte le celebrazioni vengono svolte nella chiesa di San Giorgio
7	MARTEDI'	S. Messa: ore 17,30 Fam. Catte - Loddo	
8	MERCOLEDI'	S. Messa: ore 8,30 Cannas Noemi (1° anniversario)	
9	GIOVEDI' SANTO	S. Messa: ore 17,00 Per la Comunità Ore 20,00 VEGLIA DI PREGHIERA	In diretta Facebook dal profilo di Mattia Minetto
10	VENERDI' SANTO <i>Astinenza dalle carni e digiuno</i>	ore 16,30 CELEBRAZIONE della PASSIONE di GESU'	In diretta Facebook dal profilo di Mattia Minetto
11	SABATO SANTO <i>La Chiesa medita sulla Passione e morte di Gesù, sulla sua discesa agli inferi e aspetta la sua Risurrezione</i>	VEGLIA PASQUALE ore 21,30 SANTA MESSA di PASQUA In diretta Facebook	<i>Oggi, nel silenzio, la Chiesa rivive il mistero della sepoltura di Gesù.</i>
12 APRILE	DOMENICA di PASQUA	Santa MESSA Solenne: ore 11,15 In diretta Facebook	CRISTO E' RISORTO, E' VERAMENTE RISORTO!!!